



SEDI: Forlimpopoli, Bertinoro, S.M. Nuova, Meldola
Cusercoli, Civitella, Galeata, S.Sofia
Predappio, Premilcuore
Castrocaro, Dovadola, Rocca S.C., Portico-S.Benedetto
Modigliana, Tredozio

COMUNICATO STAMPA

A Castrocaro è all'ordine del giorno un'importante discussione sul futuro del termalismo che, oltre ad essere da decenni un volano per l'economia, è un forte tratto identitario per la comunità.

Alla luce dell'avvio del percorso votato dal Consiglio Comunale nella seduta di Giovedì 31 gennaio 2013, come Camera del Lavoro del territorio Forlivese, unitamente alla categoria del commercio Filcams di Forlì, siamo a ribadire quanto evidenziato nel corso dell'assemblea pubblica del 24 gennaio.

Noi infatti crediamo che di fronte ad indicazioni che la legge prevede, confermate anche dalla corte dei conti, in merito all'obbligo di vendere quote pubbliche in società partecipate da Comuni sotto i 30000 abitanti, sia necessario verificare la posizione congiunta di tutti i soci pubblici, decisione che deve tener conto delle preoccupazioni e delle richieste emerse nell'assemblea pubblica, costituendo un tavolo con le Organizzazioni Sindacali in cui ognuno possa dare il contributo ad una discussione che interessa non solo il futuro di più di cento operatori termali e del benessere, ma di un'intera comunità.

Sarà dunque necessario entrare nel merito della definizione del bando di vendita, individuando una clausola sociale a tutela dei lavoratori e della storia contrattuale, preservando inoltre l'aspetto relativo ai beni comuni, come il Padiglione e il Parco termale e facendo sì che le acque rimangano pubbliche anche nel loro utilizzo, così che la concessione possa per il futuro dare l'opportunità a tutti i soggetti che nel territorio vogliono investire.

Ci auguriamo quindi che l'avvio di questo percorso consenta il coinvolgimento di tutti per evitare che questa scelta obbligata vada a vantaggio unicamente del privato e non della comunità castrocarese.

Il Segr. Gen. CGIL Forlì
Paride Amanti

La Segr. Gen. FILCAMS Forlì
Maria Giorgini

Forlì, 02-02-2013